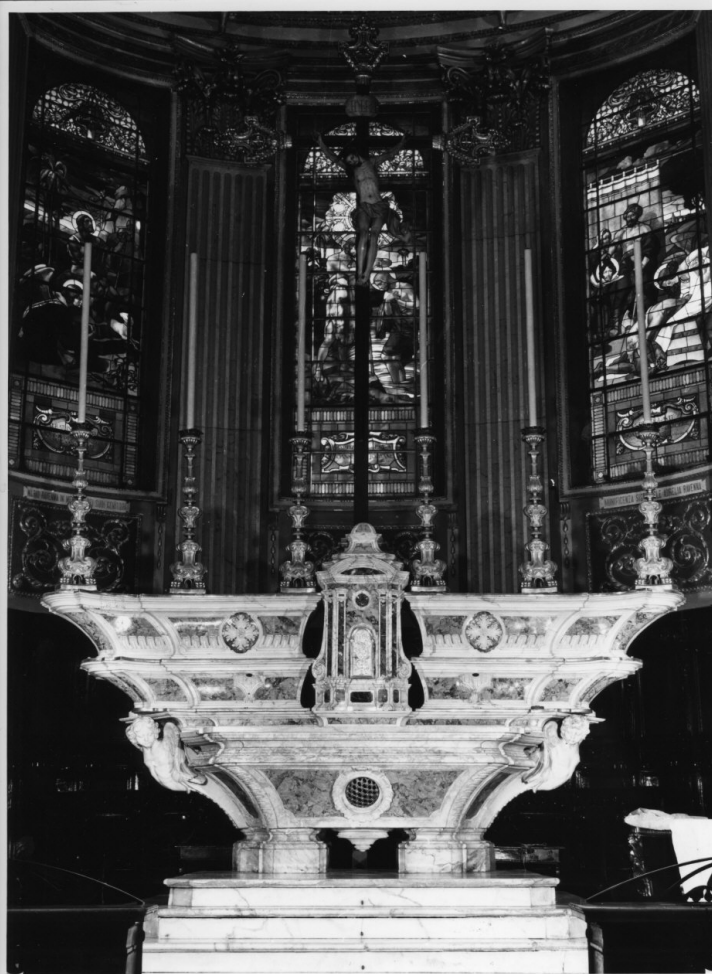


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00015427

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0700015427

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gradino d'altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Chiavari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1728
DTSF - A	1728
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Schiaffino Francesco Maria
AUTA - Dati anagrafici	1688/ 1763
AUTH - Sigla per citazione	00000146
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	278
MISL - Larghezza	505
MISP - Profondità	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I tre gradini dell'alzata, che riprendono le decorazioni a basso rilievo in marmo bianco su fondo giallo ocra e si allargano verso l'alto, sono divisi in due corpi separati in cui si inserisce il tabernacolo dai contorni mistilinei con modanature in marmo bianco che contornano parti in giallo ocra e verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare dedicato a San Giovanni Battista e di patronato dei Costaguta è attribuito a Francesco Schiaffino dalle fonti locali che danno notizia della sua costruzione in luogo di un precedente nel 1728 (Sanguineti, 1938). Tale attribuzione non è confermata da altre fonti: l'analisi stilistica, basata sul confronto con altri altari dello Schiaffino, mette in evidenza una tipologia assai simile a quella delle altre opere dello scultore, ma più semplificata e rigida. E' presumibile quindi che si

tratti di un'opera della bottega dello scultore, eseguita su disegno del maestro. La variante meno consueta della linea spezzata dell'alzata è probabilmente da collocarsi al modello introdotto a Genova dallo scultore marsigliese Pietro Puget (cfr. Altar maggiore della Chiesa di S. Siro).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 8851/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sanguineti L.
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBN - V., pp., nn.	p. 33

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Solimano S.
CMPN - Nome	Algeri G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
FUR - Funzionario responsabile	Castaldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)